

IN PRIMO PIANO. Per la squadra di Oddo ultima chance per sperare ancora

Derby di opposti destini tra Reggiana e Parma

«Niente sesso siamo granata» Sfida preparata in «convento»

Questo derby per la Reggiana ha il sapore di ultima spiaggia, in caso di sconfitta i granata sarebbero virtualmente retrocessi in serie B. Il tecnico e i giocatori però ci credono ancora. La squadra ha svolto due settimane di intenso lavoro, quasi in un clima di ritiro, e il divieto di fare sesso imposto dal preparatore atletico è servito a caricare maggiormente l'ambiente. Oddo, in odore di rinnovo di contratto, non ha dubbi sull'importanza doppia che questo derby riveste. «Oltre all'atmosfera particolare del derby - avverte il tecnico granata - può essere per noi la partita della svolta. Non c'è dubbio che se usciamo battuti è la fine ma è altrettanto vero che un nostro successo potrebbe essere l'inizio della rimonta». I granata sono convinti di poter tentare il colpaccio, tenendo conto che nei 32 derby giocati tra le mura amiche i parmigiani hanno vinto solo quattro volte. Ma 19 punti di differenza in classifica sono tanti e danno la dimensione del distacco di valori tra Parma e Reggiana. Il pubblico appare particolarmente in fermento e i tifosi hanno appeso uno striscione emblematico: vincere e basta. In attacco dovrebbe giocare la coppia Valencia-Simutenkov (rientrato giovedì da Hong Kong). A centrocampo Mazzola affiancherà De Napoli nella costruzione del gioco con Sabau a destra e Longini a sinistra.

□ B.D.

L'unico che non ha niente da «perdere» è il patron Tanzi, proprietario del Parma e sponsor della Reggiana. Ma questo «derby del grana» è una sorta di bivio: per le speranze alte del Parma e quelle basse della Reggiana.

BENEDETTO DRADI

PARMA. All'andata vinse il Parma 3-2 al termine di una partita spettacolare e a dare la zampata conclusiva fu quel Gianfranco Zola, tanto rimpianto adesso a Parma, dopo la prodezza messa a segno mercoledì a Wembley. Orfano di Zola, il Parma si affida al suo bomber di razza Enrico Chiesa per fare suo questo derby del grana.

Stefano Tanzi presidente-tifoso ha fatto capolino due volte al quartier generale gialloblu durante la settimana, due rapidi blitz solo per predicare la massima concentrazione, visto che a suo avviso «non c'è bisogno di stimolare i giocatori alla vigilia di un derby».

E nonostante la Parmalat sponsorizzi anche la Reggiana col marchio Giglio, Tanzi sarebbe ben contento di vincere. Il derby dell'andata fu giocato in notturna, così come sarà quello di domani e i gialloblu mostrano di gradire particolarmente il clima serale: delle sette partite giocate finora in notturna, quattro ne hanno vinte e tre pareggiate.

Ma Ancelotti non si fida e non ha ancora sciolto i dubbi sulla formazione da mandare in campo. Apolloni e Pedros sono infortunati, Strada

e Zé Maria sono stati recuperati in extremis. I due argentini Crespo e Sensini sono giunti a Parma solo ieri con una transvolata oceanica dalla Colombia e devono smaltire la stanchezza. L'incognita maggiore comunque riguarda chi affiancherà Chiesa in attacco. Melli (sempre a segno contro i cugini) parte in vantaggio rispetto a Crespo, affaticato dalla trasferta colombiana, ma potrebbe spuntarla Strada, a segno nel derby dell'andata e contro il Bologna.

La Reggiana non ha nulla da perdere e giocherà con la forza della disperazione. Vincendo col Parma potrebbe ancora sperare nella salvezza. Viceversa i gialloblu dovranno dimostrare che le quattro vittorie di fila ottenute erano una dimostrazione di forza e vitalità e dopo il passo falso di Napoli, la vittoria sul Piacenza ha ridato il via alla scalata della vetta. «Ci giochiamo molte delle nostre chances nelle prossime tre partite - osserva Enrico Chiesa - a partire dal derby con la Reggiana. Questa partita ci dirà di che pasta siamo fatti. Possiamo puntare ai vertici se otteniamo nove punti nelle prossime quattro gare. Abbiamo l'obbligo di crederci». Cer-

to che la presenza di Zola sarebbe stata utile in quest'occasione. «Mi fa piacere per Gianfranco per il fatto che abbia segnato quel gol così importante, ma non ci sono rimpianti. È un discorso chiuso, sono cose dimenticate. Lui ha fatto benissimo a Parma e poi ha preso la decisione importante di tentare l'avventura inglese. In Inghilterra non c'è la tensione che affligge i giocatori in Italia e si può giocare più rilassati».

La Reggiana vi sta aspettando col coltello fra i denti. Lei finora non si è mai risparmiato in campo. Può dare ancora di più? «Penso di sì; l'anno scorso ho dato tanto in questa parte della stagione per cui spero di riuscire a segnare più gol possibili anche nelle ultime quindici partite di quest'anno, a partire da domani. È una partita difficilissima, per noi molto importante: ci dirà quanto valiamo veramente. Reggiana-Parma è un grande derby, che non ha nulla da invidiare a quelli della Lanterna, perciò è molto sentito dalla tifoseria e dai giocatori. Per quanto mi riguarda la tensione è quella giusta».

Il Parma aveva i suoi pezzi migliori sparsi per il mondo in queste due settimane, mentre la Reggiana ha preparato l'incontro quasi in ritiro, facendo blocco compatto. Due situazioni differenti: chi ne sarà il più avvantaggiato? «Per noi è stata una preparazione anomala, ma questo deve aumentare la nostra concentrazione. Siamo maturi, professionisti seri per capire che è una partita delicata. Il fatto di non essersi allenati per parecchi giorni non deve essere un alibi per andare in campo con le pile scariche; anzi, ci deve dare quella grinta in più per battere questa Reggiana».



Carlo Ancelotti allenatore del Parma

Giovanni Ferraguti/Ag

Calcio, domani minuto di silenzio per Pisani

Domani in serie A e B verrà osservato su tutti i campi un minuto di raccoglimento in memoria di Federico Pisani, il 22enne attaccante dell'Atalanta morto con la fidanzata in un incidente stradale nella notte di martedì a Milano.

Pugilato Branco conserva titolo Wbu

Silvio Branco ha conservato il titolo mondiale dei pesi medi (Wbu) battendo l'americano Verno Phillips ai punti in 12 riprese con verdetto unanime.

Calcio, Ince ko Contro la Lazio non ci sarà

Domani l'Inter affronterà la trasferta contro la Lazio senza Paul Ince. Il giocatore è infatti alle prese con guai muscolari: dovrà stare a riposo fino a martedì.

Sydney '56: ritrova italiano che cantò l'inno

Si sono ritrovati, ieri a Sydney, Ercole Baldini, medaglia d'oro di ciclismo su strada alle Olimpiadi di Melbourne del 1956, e il suo tifoso di allora, l'emigrato italiano Gualberto Gennari, che durante la premiazione intonò a voce spiegata l'inno di Mameli, quando si rese conto che il giradischio aveva un guasto.

F1, accordo tra Alain Prost e la Peugeot

La nuova scuderia di Formula 1 di Alain Prost e la Peugeot hanno sottoscritto un accordo di collaborazione. L'accordo prenderà il via dalla prossima stagione per una durata di tre anni.

RADIO ITALIA
IN TUTTA EUROPA
SOLO MUSICA ITALIANA

Presenta

Fabrizio De André

15 febbraio 1997, Pesaro - Palasport
Parte oggi l'evento musicale dell'anno

Alle 16.30 intervista esclusiva a Fabrizio De André

Inizia il concerto **Cristiano De André**

Anime salve
Tour 1997

palasport

| | |
|-------------|------------------|
| 15 febbraio | Pesaro |
| 17 febbraio | Treviso |
| 20 febbraio | Treviglio (Bg) |
| 21 febbraio | Montichiari (Bs) |
| 24 febbraio | Verona |
| 26 febbraio | Pistoia |
| 27 febbraio | Bologna |
| 1 marzo | Genova |
| 3 marzo | Parma |
| 7 marzo | Milano |
| 11 marzo | Forlì |
| 13 marzo | Bari |
| 15 marzo | Chieti |
| 17 marzo | Napoli |
| 21 marzo | Roma |
| 25 marzo | Torino |
| 4 aprile | Firenze |
| 8 aprile | Perugia |
| 10 aprile | Acireale |
| 12 aprile | Marsala |
| 14 aprile | Reggio Calabria |
| 21 aprile | Cagliari |
| 22 aprile | Cagliari |
| 24 aprile | Sassari |

Radio Italia solo musica italiana, sempre prima in anteprima Ascoltaci in tutta Europa - Hotbird 1 - 11.408 - sottoportanti stereo 7.38/7.56